



ASSOVETRO

11 marzo 2022
Audizione Commissioni
Ambiente e Attività
Produttive
Camera dei Deputati



L'INDUSTRIA DEL VETRO IN ITALIA
IMPATTI DELLA CRISI ENERGETICA E PROPOSTE DI SOSTEGNO

L'INDUSTRIA DEL VETRO IN ITALIA



2° MANIFATTURA IN UE
SETTORE BASE PER MOLTE
FILIERE MADE IN ITALY
PRODUZIONE

5,45 MLN/TON V. FUSO

16% PROD. UE



€6,7 MLD FATTURATO

€ 2,45 MLD di VAL

16% EXPORT

«DIRETTO»



28.800 ADDETTI DIRETTI
ALTAMENTE PROFESSIONALIZZATI E
CON FORTE RETENTION E
OCCUPAZIONE IN CRESCITA

22.000 IN AZIENDE DI MEDIE -
GRANDI DIMENSIONI



11%
DEL FATTURATO ANNUO
TASSO DI
INVESTIMENTO IN
IMPIANTI E MACCHINARI



32 AZIENDE DI PRODUZIONE DI
GRANDI DIMENSIONI

60 STABILIMENTI

> 300 AZ. DI TRASFORMAZIONE

ASSOVETRO

27 Az. di produzione

53 Stabilimenti

41 Az. di trasformazione

IL VETRO: UN MATERIALE, MILLE USI

UN SETTORE STRATEGICO PER NUMEROSE FILIERE DEL MADE IN ITALY



BEER



PHARMA



FOOD



WINDOWS



AUTO



TUBES



WINE



PERFUMERY



WATER



FLOOR



TRANSPORT



FIBERS



SPIRITS



COSMETICS



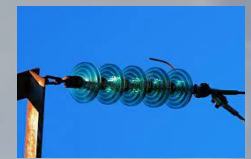
DAIRY



FACADE



APPLIANCES



INSULATORS



OILS



SAUCE

**HOLLOW
GLASS**



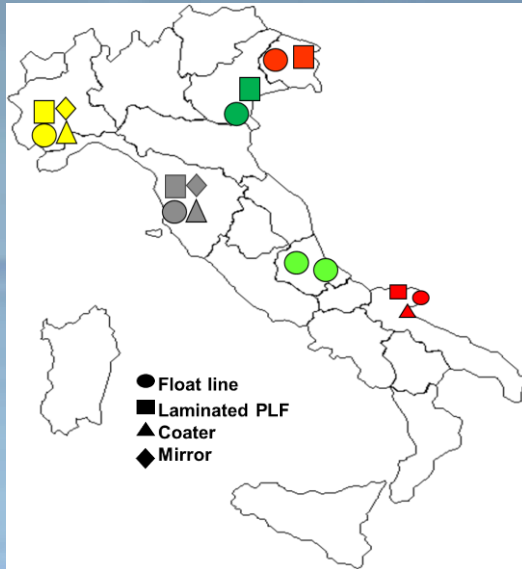
**GREENH
OUSE**

**FLAT
GLASS**

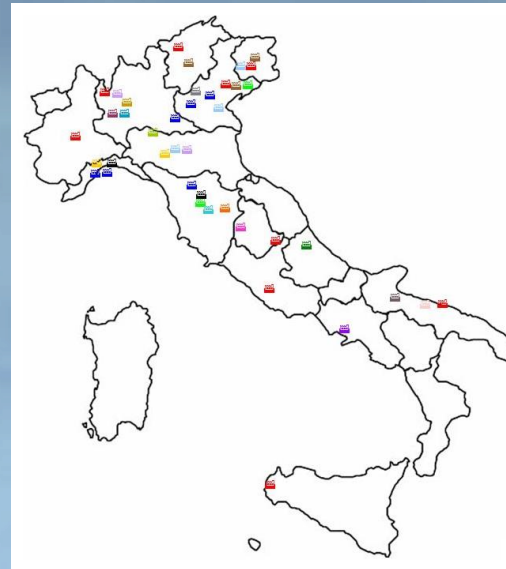
**SPECIAL
GLASS**

DOVE SIAMO E DOVE RICICLIAMO

DISTRIBUZIONE DELLE AZIENDE DELLA PRODUZIONE E DEL RICICLO



**VETRO
PIANO**
4 AZIENDE
6 SITI



VETRO CAVO
20 AZIENDE
42 SITI

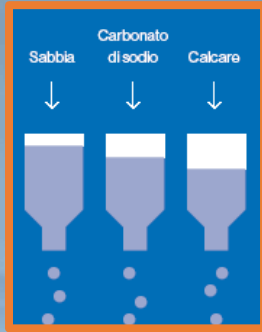


**TRATTAMENTO
RACCOLTA**
19 SITI
(2 IN COSTRUZIONE)

+ TUBI DI VETRO, ISOLATORI IN VETRO PER A.T., FIBRE DI RINFORZO E ISOLANTI, VETRI TECNICI, DISPLAY

IL PROCESSO PRODUTTIVO

MATERIE PRIME



MATERIE PRIME
VERGINI

ROTTAME
INTERNO ED ESTERNO



FUSIONE

$T > 1550^{\circ}\text{C}$

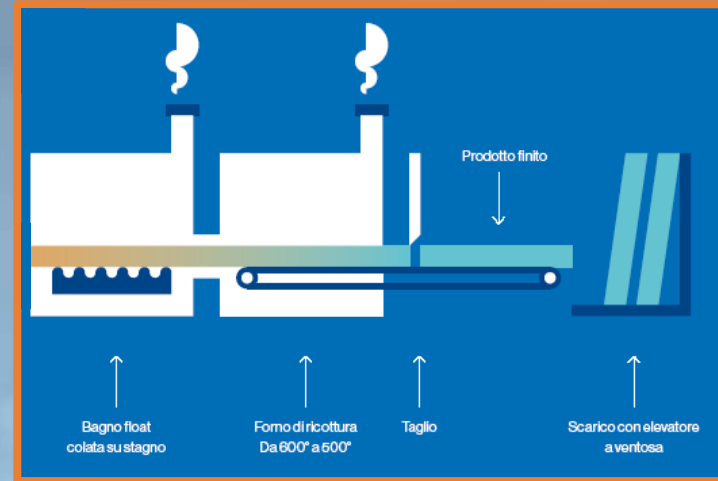
**NON
INTERROMPIBILE
!!!**



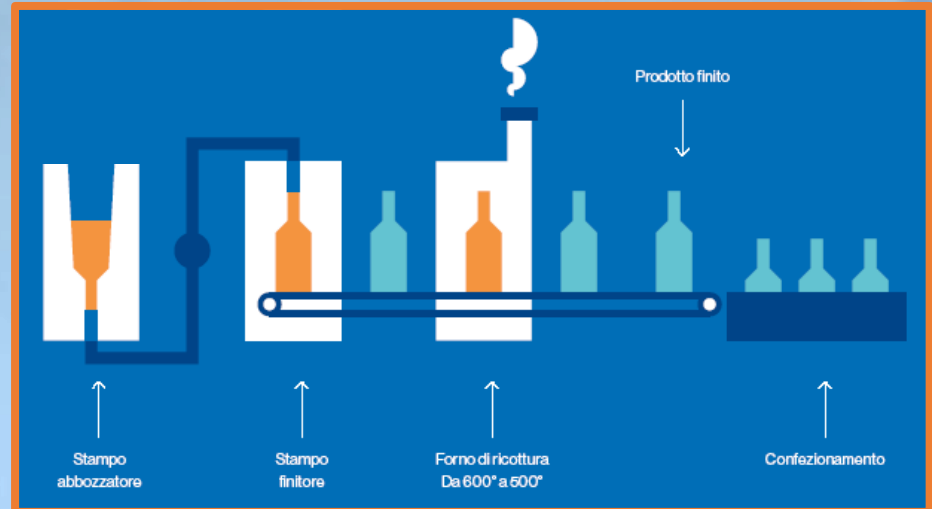
90% GAS
10% E.E.

ca. 27% COSTI
OPERATIVI

FORMATURA



PROCESSO FLOAT PER VETRO PIANO



LINEA IS PER VETRO CAVO

CONSUMI ED EMISSIONI SETTORE VETRO



- ~ 1,08 Miliardi di metri cubi / anno DI GAS NATURALE;
- ~ 3 TWh / anno DI ENERGIA ELETTRICA;
- ~ 2,7 Mln t / anno DI CO₂eq;
- ~ 0,5 t CO₂ / t vetro prodotto;
- alta efficienza impianti
- 80% riciclo, ai massimi livelli in Europa

CONSEGUENZE DELLA CRISI UCRAINA

Per il VETRO, settore a CICLO CONTINUO, la riduzione delle forniture di gas, per non parlare di una loro interruzione, NON E' POSSIBILE. Ridurre l'alimentazione agli impianti o azzerarla determina LA PERDITA IRREVERSIBILE DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA INSTALLATA causa DISTRUZIONE DEGLI IMPIANTI.



RIDUZIONE DELLE FORNITURE DI GAS ALLE FABBRICHE DI VETRO

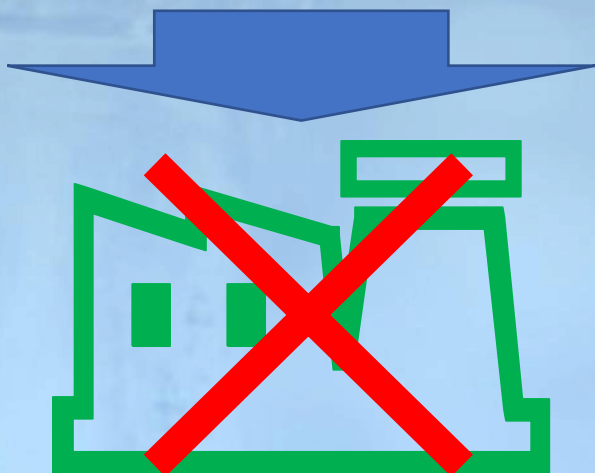


COLLASSO REFRATTARI / «CONGELAMENTO» DEL FORNO



DISTRUZIONE DELL'IMPIANTO E PERDITA DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA

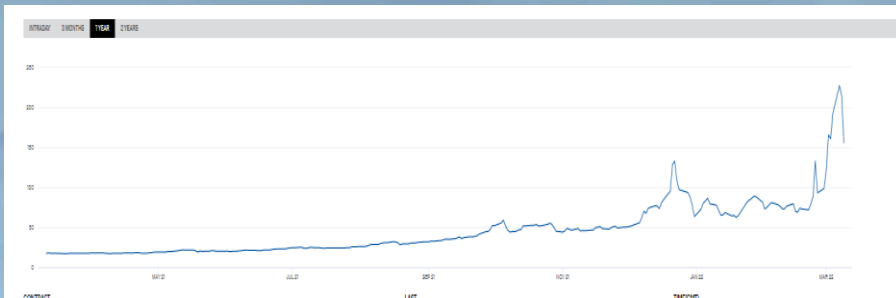
(60 STABILIMENTI E 30.000 POSTI DI LAVORO DIRETTI)



CARO ENERGIA - FOCUS

Oltre agli aspetti tecnico-operativi, si aggiungono aspetti economici, particolarmente rilevanti.

PREZZI ENERGIA GAS NATURALE, ENERGIA ELETTRICA E CO2



TTF GAS FUTURES (MAR22)

min	11/03/21	17,75	€/MWh
max	07/03/22	227,2	€/MWh
today		155,9	€/MWh

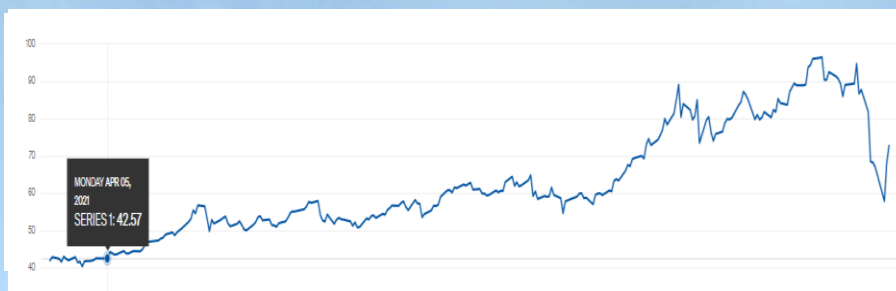
12,8 x



IT POWER FIN. BASE FUT (MAR22)

min	11/03/21	66,7	€/MWh
max	08/03/22	416,9	€/MWh
today		384,5	€/MWh

6,25 x



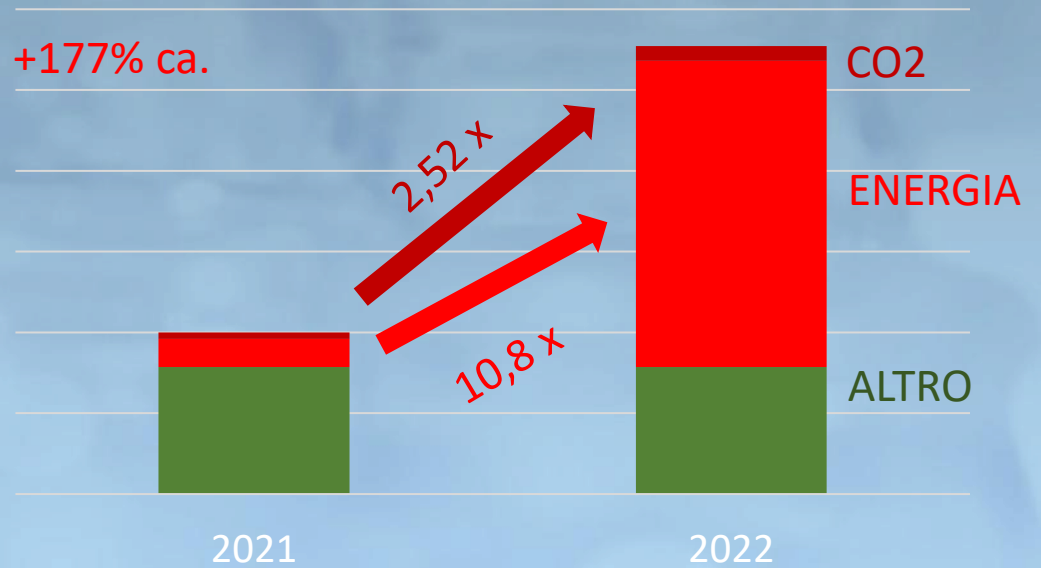
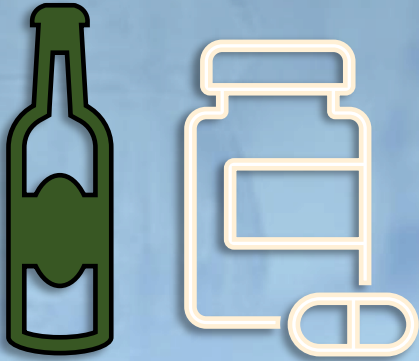
EUA FUTURES (MAR22)

min	11/03/21	42,0	€/ton
max	08/02/22	96,5	€/ton
today		72,8	€/ton

2,29 x

CARO ENERGIA -FOCUS

IMPATTO SUI COSTI DELLE PRODUZIONI VETRARIE (ESEMPIO: VETRO CAVO)



CARO ENERGIA - CONSEGUENZE

TUTTI I PROCESSI DI FABBRICAZIONE DEL VETRO SONO A CICLO CONTINUO

GLI IMPIANTI NON POSSONO ESSERE SPENTI



❖ **PASSARE «A VALLE» GLI AUMENTI (INFLAZIONE)**

❖ **PRODURRE IN PERDITA**

❖ **CHIUDERE STABILIMENTI**

Riduzione attività industriale

- Aumento cassa integrazione
- Perdita occupazione
- Aumento dipendenza dall'estero per un materiale di base
- Mancato conseguimento degli obiettivi climatici
- No RICICLO

Aumento import paesi terzi

- No politiche ambientali o climatiche
- No relazioni industriali
- Trasporto su grandi distanze (conseguente inquinamento)

1. PROPOSTE STRUTTURALI



“*Gas Release*” per almeno 5 Mld Smc / anno

Attivare una procedura pubblica straordinaria per mettere a disposizione gas naturale ai settori industriali “gasivori” ad un prezzo competitivo (massimo 20 c€/Smc).

- Aumento produzione nazionale (1 - 1,5 Miliardi di Smc / anno)
- **Aumento capacità import estero** (via P/L e GNL) ?



«*Electricity Release*» per almeno 25 TWh / anno.

Attivare una procedura pubblica straordinaria per assegnare prioritariamente le aree per la costruzione di nuova capacità produttiva da fonte rinnovabile alle imprese «energivore» per almeno 25 TWh a fronte di un impegno di acquisto a lungo termine ad un prezzo fisso e stabilito (massimo 50 €/MWh).

Anticipare il beneficio attraverso la cessione di 25 TWh/anno ritirati dal GSE dagli impianti a fonte rinnovabile alle imprese energivore ad un prezzo agevolato di 50 €/MWh;

2. PROPOSTE EMENDATIVE AC 3495



ART. 5

Estensione temporale fino a fine emergenza del credito di imposta per l'acquisto del gas naturale per usi diversi dal termoelettrico per le imprese «gasivore» e innalzamento al 20% in analogia con elettricità.



ART. 1

Allineamento della disciplina degli Oneri Generali di Sistema elettrico alle linee guida europee in tema di Aiuti di Stato per l'energia e l'ambiente → massimizzazione della riduzione per i settori energivori e allineamento per i regimi forfettari.



ART. 16

**Indicazione dei volumi minimi.
1,5 miliardi di metri cubi non sono sufficienti.**



ART. 16 bis

Introduzione dell'electricity release



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

L'INDUSTRIA DEL VETRO IN ITALIA
IMPATTI DELLA CRISI ENERGETICA E PROPOSTE DI SOSTEGNO